

**COMUNE DI SAN MICHELE ALL'ADIGE - PROVINCIA DI TRENTO**

38098 - San Michele all'Adige Via della Prepositura nr.1 - part. Iva 00141660225 - tel. 0461-650117 - fax 0461-651099

[info@comune.sanmichelealladige.tn.it](mailto:info@comune.sanmichelealladige.tn.it) – [certificata@pec.comune.sanmichelealladige.tn.it](mailto:certificata@pec.comune.sanmichelealladige.tn.it)[www.comune.sanmichelealladige.tn.it](http://www.comune.sanmichelealladige.tn.it)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE N° 16 DEL CONSIGLIO COMUNALE

<b>OGGETTO:</b>	<b>Parere per realizzazione lavori in deroga a norme degli strumenti urbanistici ai sensi dell'art. 97 comma 1 della L.P. 04/08/2015 n° 15 e s.m.i. Intervento di rifacimento del prefabbricato B5 dell'impianto 4510040/24 in p.f. 1113 C.C. Faedo, – metanodotto Istrana – Bolzano tratto Castelnuovo-Roverè della Luna DN 600 (24”).</b>
-----------------	---

L'anno **duemilaventuno**, addì **trentuno** del mese di **maggio** alle ore **19:00** in videoconferenza ai sensi dell'art. 73 del DL 18/2020 conv. in L 24.04.2020 n. 27, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocato il Consiglio comunale, composto dai signori:

		ASSENTI	
		GIUSTIFIC.	INGIUSTIFIC.
Sandri Clelia	Sindaco		
Berti Giulia	Consigliere		
Bragagna Mauro	Consigliere		
Degasperi Mariano	Consigliere		
Faustini Rosanna	Consigliere		
Filippi Ettore	Consigliere		
Filippi Vigilio	Consigliere		
Filippo Cosima Luigia	Consigliere	X	
Monreal Dolores del Carmen	Consigliere		
Olimpo Francesco	Consigliere		
Pedroni Gabriella	Consigliere		
Pellegrini Chiara	Consigliere		
Puccio Pietro	Consigliere		
Recchia Andrea	Consigliere		
Ress Daniele	Consigliere	X	
Tabarelli Samuel	Consigliere		
Trapin Marco Emilio	Consigliere		
Ziglio Alessandro	Consigliere		

Assiste il Segretario comunale signor: **dott. Mariano Carlini** anch'esso in collegamento video.

Riconosciuto legale in numero degli intervenuti, **la sig.ra Rosanna Faustini** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Oggetto: Parere per realizzazione lavori in deroga a norme degli strumenti urbanistici ai sensi dell'art. 97 comma 1 della L.P. 04/08/2015 n° 15 e s.m.i.  
Intervento di rifacimento del prefabbricato B5 dell'impianto 4510040/24 in p.f. 1113 C.C. Faedo, – metanodotto Istrana – Bolzano tratto Castelnuovo-Roverè della Luna DN 600 (24”).

*Si prende atto della proposta di deliberazione relativa all'oggetto, corredata dal parere favorevole, senza osservazioni, di regolarità tecnico amministrativa di cui agli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma TAA, LR 3.05.2018 n. 2, reso dal responsabile della struttura competente dell'istruttoria e depositato agli atti.*

*Si prende atto che nella fattispecie non necessita il parere di regolarità contabile.*

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

Il Servizio Urbanistica e tutela del Paesaggio della Provincia Autonoma di Trento, con nota pervenuta in atti sub prot. n. 3334 dd 30/03/2021, ha chiesto all'Amministrazione comunale - in ottemperanza all'art. 94, co. 2, della LP 15/2015 e s.m.i. - di esprimersi in merito al progetto di rifacimento del prefabbricato B5 dell'impianto 4510040/24 ricadente in p.f. 1113, C.C. Faedo, – metanodotto Istrana – Bolzano tratto Castelnuovo-Roverè della Luna DN 600 (24”), che la società Snam Rete Gas S.p.A. ha presentato allo stesso Servizio provinciale con nota dd data 25 marzo 2021 al fine dell'acquisizione dell'accertamento della conformità urbanistica e del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica (ai sensi dell'art. 68 e 94 della L.P. 04/08/2015 n 15 e s.m.i.).

Al fine dell'accertamento della conformità urbanistica con le prescrizioni degli strumenti di pianificazione e dei regolamenti edilizi, ai sensi dell'art. 94 co. 2 della LP 15/2015 e s.m.i. il Comune territorialmente competente si deve esprimere entro il termine perentorio di quarantacinque giorni dalla richiesta, onde consentire l'adozione del provvedimento di competenza della Giunta provinciale nei tempi fissati dal procedimento.

L'intervento in progetto prevede il rifacimento del prefabbricato tipo “B5” PIL 4510040/24 Istrana (BZ) all'interno dell'area impiantistica della Snam Rete Gas S.p.A. ubicato in p.f. 1113, C.C. Faedo.

La particella fondiaria 1113, C.C. Faedo, con l'avvenuta costituzione dell'Amministrazione Separata dei Beni frazionali di uso civico di Faedo, risulta ora di proprietà dell'ASUC di Faedo come da ricognizione eseguita con Decreto del Commissario Straordinario del comune di San Michele all'Adige n. 20 dd. 27/02/2020, esecutivo.

Dalla verifica dell'estratto tavolare sulla p.f. 1113, C.C. Faedo, risulta intavolato sub. G.N. 1644/1 dd. 29/11/1995, diritto di servitù del metanodotto secondo il tracciato indicato in planimetria sub. G.N. 1242/95.

Come da relazione in atti, il fabbricato esistente, realizzato con struttura metallica (tipo container) si rileva essere in stato di degrado, per cui risulta necessario procedere alla sua sostituzione con un nuovo manufatto realizzato con tecnologie e materiali diversi, allo scopo di consentire una migliore manutenzione della strumentazione ed una oggettiva conservazione più duratura nel tempo. La nuova struttura, da realizzare nella medesima posizione del fabbricato attuale, è adibita come la precedente al contenimento delle strumentazioni elettriche di telecomando e telemisure del metanodotto, e non vi è alcun collegamento e intersezione diretta con la rete gas esistente. Risulta inoltre non soggetta alla fruizione di persone, se non per la presenza occasionale dovuta essenzialmente alla sola manutenzione delle strumentazioni al suo interno. Il nuovo fabbricato sarà realizzato con struttura in c.a. del tipo a pareti estese debolmente armate, supportato da una platea in c.a. su cui si attestano le strutture in elevazione con pareti bilastro tralicciate in c.a. completate in opera con getto di calcestruzzo.

Dal punto di vista urbanistico l'area dedicata all'impiantistica del metanodotto Istrana – Bolzano tratto Castelnuovo-Roverè della Luna DN 600 (24”), in p.f. 1113 del C.C. Faedo, ricade in “Area a bosco” normata dall'art. 70 delle N.d.A. del P.R.G. vigente dell'ex Comune di Faedo approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n° 284 dd. 06/03/2020.

L'art. 79 della L.P. 15/2015 e ss.mm.ii. dispone che la realizzazione delle opere di infrastrutturazione, definite dal regolamento urbanistico-edilizio provinciale, è sempre ammessa nel rispetto della disciplina relativa ai titoli edilizi, se compatibile con la disciplina delle invarianti individuate dal P.U.P. e non richiede specifiche previsioni o adeguamenti degli strumenti di pianificazione territoriale subordinati al PUP.

L'art. 46 del P.U.P. prevede che le disposizioni sulle singole aree non escludono la realizzazione delle opere di infrastrutturazione, purché compatibili con la disciplina delle invariati di cui all'articolo 8 e ferme restando le disposizioni speciali degli articoli 15, 16, 17, e 18. Nello specifico l'intervento non interferisce con nessuna invariante presente sul territorio comunale di cui all'allegato "D" del PUP.

L'art. 11 del Regolamento urbanistico-edilizio provinciale di cui al D.P.P. 19/05/2017, n° 8-61/Leg e s.m.i. prevede che rientrano nelle opere di infrastrutturazione del territorio gli "impianti di produzione, trasformazione e distribuzione di energia e le relative reti" (comma 1, lett. f) e contestualmente dispone anche con il comma 2 che, fermo restando quanto previsto dall'art. 79 della L.P. n. 15/2015, è necessaria la presenza di una specifica previsione urbanistica per la realizzazione delle opere e degli interventi di cui alla lettera f) limitatamente agli edifici funzionali (fatta eccezione per le cabine elettriche di trasformazione).

All'interno dell'area dedicata all'impiantistica del metanodotto Istrana – Bolzano tratto Castelnuovo-Roverè della Luna DN 600 (24"), in p.f. 1113 del C.C. Faedo, è prevista la realizzazione di una costruzione, come in precedenza relazionata, delle dimensioni di circa ml 5,45 x 2,95 con altezza dal suolo al colmo della copertura pari a ml 3,30 all'interno del quale verranno collocate le strumentazioni elettriche di telecomando e telemisure del metanodotto.

Tale manufatto si pone in contrasto con la destinazione di zona "Aree a bosco", normata dall'art. 70 delle N.d.A. del P.R.G. vigente del Comune di Faedo, per effetto dell'art. 11 comma 2 del Regolamento urbanistico edilizio provinciale di cui al D.P.P. 19 maggio 2017 n° 8-61/Leg, il quale dispone che è necessaria la presenza di una specifica previsione urbanistica per la realizzazione delle opere e degli interventi di cui alla lettera f) del comma 1 del medesimo articolo "Impianti di produzione, trasformazione e distribuzione di energia e le relative reti" limitatamente agli edifici funzionali (fatta eccezione per le cabine elettriche di trasformazione).

Altresì l'art. 97 comma 1 della L.P. 04/08/2015 n. 15 e s.m.i. dispone che, se le opere pubbliche di competenza dello Stato, della Provincia, della Regione o di altre regioni e relativi enti territoriali contrastano con le prescrizioni degli strumenti di pianificazione territoriali diversi dal PUP, la deroga alle relative previsioni può essere concessa dalla Giunta provinciale nell'ambito del procedimento previsto dagli articoli 94 e 95, sentito il Consiglio comunale.

Tutto ciò premesso.

Ricordato che per effetto della Legge Regionale n. 13 di data 19 ottobre 2016 il comune di Faedo con decorrenza 01.01.2020 è stato fuso per aggregazione al comune di San Michele all'Adige.

Valutato l'interesse pubblico all'approvazione dell'intervento in deroga, ai sensi dell'art 97 comma 1 della LP 15/2015 e s.m.i., in funzione dell'importanza delle strumentazioni elettriche di telecomando e telemisure del metanodotto contenute all'interno del manufatto e della prevalenza dello stesso rispetto all'interesse pubblico generale perseguito dalla pianificazione urbanistica, si propone di esprimere parere favorevole al procedimento di deroga urbanistica ai sensi dell'art 97 comma 1 della L.P. 04/08/2015 n° 15 e s.m.i.

Visto l'art. 4 del Regolamento Edilizio Comunale e convenuto sull'esistenza nella fattispecie dei motivi di pubblico interesse che autorizzano la deroga alle disposizioni regolamentari.

Visto l'art. 100 delle norme di attuazione del vigente P.R.G. dell'estinto comune di Faedo.

Visti:

- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge Regionale del 3 maggio 2018, n. 2.
- la LP n. 15 dd 4.08.2015 in materia di governo del territorio ed in particolare l'art. 97.

visto lo Statuto comunale.

Inserito nella presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica amministrativa acquisiti sulla proposta di deliberazione, come prescritto agli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma TAA, LR 3.05.2018 n. 2.

Con voti favorevoli unanimi su n. 16 consiglieri presenti e votanti, espressi per appello nominale e proclamati dal Presidente, votazione avente valenza anche di immediata eseguibilità.

## DELIBERA

1. Di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 4 del vigente regolamento edilizio comunale e dell'art. 100 delle norme di attuazione del vigente P.R.G. dell'estinto Comune di Faedo, salvo l'ulteriore corso ai sensi delle vigenti disposizioni, all'attivazione, ai sensi dell'art. 97 comma 1 della L.P. 04/08/2015 n° 15 e s.m.i., della procedura di deroga urbanistica per l'esecuzione dei lavori di "Intervento di rifacimento del prefabbricato B5 dell'impianto 4510040/24 in p.f. 1113 C.C. Faedo – metanodotto Istrana – Bolzano tratto Castelnuovo-Roverè della Luna DN 600 (24)".
2. Di dare atto che la presente deroga alle previsioni dello strumento urbanistico vigente riguarda il sotto riportato articolo delle N.d.A. del vigente P.R.G. dell'estinto Comune di Faedo:
  - Art. 70 "Aree a bosco" in quanto priva di una specifica previsione urbanistica per la realizzazione delle opere e degli interventi di cui alla lettera f) del comma 1 dell'art. 11 del D.P.P. 19/05/2017 n° 8-61/leg "Impianti di produzione, trasformazione e distribuzione di energia e le relative reti" per il rifacimento del piccolo manufatto ricadente in p.f. 1113 C.C. Faedo contenete le strumentazioni elettriche di telecomando e telemisure del metanodotto;
3. Di dare atto che ai sensi dell'art. 54 del D.P.P. 19/05/2017 n° 8-61/Leg e s.m.i. "Regolamento urbanistico-edilizio provinciale in esecuzione della legge provinciale 4 agosto 2015 n° 15", le opere realizzate in deroga non possono essere distolte dalle finalità per le quali la deroga è stata rilasciata.
- 3 Di inoltrare alla Giunta Provinciale di Trento la presente deliberazione per l'ulteriore corso ai sensi delle vigenti disposizioni come previsto all'art. 97 comma 1 della LP 15/2015 e s.m.i.
- 4 Di dare atto che la presente deliberazione, diverrà esecutiva ad avvenuta pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 3, del Codice degli Enti locali della Regione autonoma TAA, LR 3.05.2018 n. 2.
- 5 Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
- 6 Di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4, co. 4, della LP 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - a) opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma TAA, LR 3.05.2018 n. 2;
  - b) ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104. (\*)
  - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse per i motivi di legittimità, entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971 n. 1199; (\*)(\*) i ricorsi b) e c) sono alternativi.

**Deliberazione Consiglio comunale nr. 16 dd. 31.05.2021.**

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
Rosanna Faustini  
*(firma digitale)*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. Mariano Carlini  
*(firma digitale)*

---

### **Relazione di Pubblicazione**

Ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, la presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è pubblicata all'albo comunale, pena decadenza, entro cinque giorni dalla sua adozione per dieci giorni consecutivi, a partire dal **1.06.2021**.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Mariano Carlini  
*(firma digitale)*

---

### **Certificato di esecutività**

Vedi certificato di fine pubblicazione allegato.